



AVVISO

PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ATTI A SANARE LA MOROSITÀ INCOLPEVOLE DEGLI INQUILINI DI ALLOGGI IN LOCAZIONE, DESTINATARI DI UN ATTO DI INTIMAZIONE DI SFRATTO CON CITAZIONE IN GIUDIZIO DELLA CONVALIDA, AI SENSI DEL D.L. N. 102/2013 CONVERTITO NELLA L. N. 124/2013, DEL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 1 AGOSTO 2017, DALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 48/34 DEL 17 OTTOBRE 2017 E DALLA DETERMINAZIONE REGIONALE N. 40284/1768 DEL 18/10/2017.

IL DIRIGENTE

rende noto che:

in ottemperanza a quanto previsto nei decreti legge e nella deliberazione di Giunta Regionale di cui all'oggetto, è stato costituito un fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, annualità 2017, determinando i criteri per l'individuazione dei destinatari e le modalità di determinazione dei contributi. I destinatari dei contributi sono i titolari di contratti di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo, soggetti ad un atto di sfratto per morosità incolpevole, con citazione in giudizio per la convalida.

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione, dovuta ad una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- il mancato rinnovo dei contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Coloro che si trovano in possesso delle condizioni e dei requisiti richiesti devono presentare istanza, dichiarando in particolare:

- di essere residente a Iglesias;
- di avere la cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, un regolare titolo di soggiorno.
- che il richiedente o altro componente del nucleo familiare, non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile, fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.
- che i beneficiari non ricevano per gli stessi fini contributi provenienti da programmi di intervento simili. - di avere residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno antecedente alla data dell'atto di citazione;
- al fine di accedere ai criteri preferenziali, di avere la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:
 - ultrasettante;
 - minore;
 - con invalidità accertata per almeno il 74%;
 - in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Il contributo è richiesto nella misura necessaria e con il preciso scopo di effettuare una delle seguenti operazioni finalizzate a risolvere il problema dell'alloggio:

- a favore di inquilini nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato, con richiesta di un contributo quantificato nella misura necessaria per sanare la morosità;
- a favore di inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione con richiesta di un contributo quantificato nella misura necessaria per effettuare il deposito cauzionale. In tal caso il Comune prevede le modalità per assicurare che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile;
- ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile, con un contributo quantificato nella misura necessaria per ristorare, anche parzialmente, il proprietario dell'alloggio. Non saranno ammesse a contributo, o saranno ricondotte ai valori adeguati, richieste per importi non congrui o non giustificati dai valori derivanti dal contratto o dal procedimento di sfratto.

L'importo massimo di contributo concedibile al richiedente, per sanare la morosità incolpevole accertata, con le modalità previste nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, non può superare l'importo di € 12.000,00.

Le istanze relative all'assegnazione del contributo, devono essere presentate dagli aventi titolo, in possesso dei requisiti indicati nel bando, con due modalità:

- entro la data del 10 Novembre 2017, coloro che sono in possesso di un atto di intimazione di sfratto con citazione in giudizio per la convalida, emesso entro la data del 15 Ottobre 2017;
- entro la data del 15 Gennaio 2018, coloro che sono in possesso di un atto di intimazione di sfratto con citazione in giudizio per la convalida, emesso al 31 Dicembre 2017.

Alla domanda dovranno essere allegati a pena di inammissibilità i documenti, così come richiesti dal bando, in originale o copia dichiarandone la conformità con l'originale in possesso del richiedente, in ordine ai requisiti generali, alla tipologia di causa di diminuzione del reddito, in ordine alla dimostrazione della consistente riduzione della capacità reddituale e in ordine alla quantificazione del contributo.

A seguito della quantificazione delle risorse trasferite dalla RAS il Comune disporrà l'esatto importo del contributo per ogni singolo beneficiario.

Iglesias 26 Ottobre 2017

Il Dirigente del Servizio Socio-Culturale
Dott. Paolo Carta